



## Circolo didattico statale “Leonardo Sciascia”



Via Napoleone Colajanni, s.n. - 93100 Caltanissetta  
sito web [www.leonardosciascia.edu.it](http://www.leonardosciascia.edu.it)  
posta elettronica ordinaria [clee001006@istruzione.it](mailto:clee001006@istruzione.it)  
posta elettronica certificata [clee001006@pec.istruzione.it](mailto:clee001006@pec.istruzione.it)  
telefono 093421404 – codice fiscale 80007120852  
codice per fatturazione elettronica UF4982



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2: Scuola 4.0 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”  
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto: M4C1I3.2-2022-961

Decreto dirigenziale n. 74 / 2023

Oggetto: **Progetto “Classrooms per avventure collettive” (cod. M4C1I3.2-2022-961-P-15844).**

**CUP B94D22002630006.**

**Decreto di avvio della procedura di affidamento diretto per l'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc) e arredi**

### La Dirigente scolastica

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e, in particolare, l'art. 7, comma 6 e ss.mm.ii.;

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**Vista** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;

**Vista** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 41, comma 2-ter;

**Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;

**Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

**Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

**Visto** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento / autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**Visto** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**Visto** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure

relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**Visto** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

**Visto** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms – del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218;

**Considerato** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

**Considerato** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” è che per questa Istituzione Scolastica è stata prevista l'assegnazione della risorsa finanziaria pari ad € 93.288,48;

**Visto** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Delibera del Consiglio di Circolon. 3 del 08/02/2023;

**Visto** il D.A. 7753 del 28/12/2018 della Regione Siciliana, che attribuisce al Dirigente Scolastico la competenza ad apportare le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;

**Viste** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito

prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**Visto** l'Atto di Concessione CLEE001006 - M4C1I3.2-2022-961-P-15844, acquisito con prot. n. 0001735 del 18 marzo 2023 che costituisce formale Autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**Considerato** che si è reso necessario prevedere uno specifico progetto per la gestione del finanziamento *de quo* nell'ambito del Programma Annuale e.f. 2023 per procedere alla sua contabilizzazione così come indicato al punto "Assunzione in bilancio" delle Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**Visto** il proprio Decreto n. 27/2023 recante "Variazioni esecutive al programma annuale e.f. 2023. PNRR progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15844. CUP B94D22002630006", prot. n. 0001726 del 20/03/2023, con cui si è proceduto alla formale Assunzione in bilancio e.f. 2023 del finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU – pari ad € 93.288,48 per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

**Visto** il P.T.O.F. a.s. 2022/2023, approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 03 del 24/10/2022 - Verbale n. 417;

**Visto** il P.T.O.F. a.s. 2022/2023, approvato dal Consiglio di Circolo con Delibera n. 03 del 25/10/2022 – Verbale n. 27;

**Visto** il P.T.O.F. triennale approvato dal Collegio dei docenti del 16/12/2021, delibera n. 2 verbale n. 410 e dal Consiglio di Circolo del 17/12/2021, delibera n. 4;

**Vista** la Delibera del Collegio dei Docenti n. 02 del 31/01/2023 - Verbale n. 419 di adozione del Progetto ed integrazione nel P.T.O.F. d'Istituto;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Circolo n. 04 del 08/03/2023 di adozione del Progetto Classrooms per avventure collettive Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15844 ed integrazione nel P.T.O.F. d'Istituto;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Circolo n. 05 dell'8/02/2023 verbale n. 30 di adozione del Progetto Classrooms per avventure collettive, Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15844, ed integrazione nel P.T.O.F. d'Istituto;

**Visto** il proprio Decreto prot. n. 0001995 del 27/03/2023 di Adozione del Programma biennale 2023/2024 per l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

**Visto** la Delibera del Consiglio di Circolo n. 05 del 17/05/2023 Verbale n. 32 di Approvazione del Programma biennale forniture e servizi 2023-2024, per l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. come indicato nelle schede A, B e C, che fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento emanato con Decreto prot. n. 0001995 del 27/03/2023;

**Visto** il progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 – Progetto "Classrooms per avventure collettive"

(codice M4C1I3.2-2022-961-P-15844)- CUP B94D22002630006;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.A. Sicilia 7753/2018;

**Preso atto** che la linea di finanziamento che interessa la nostra scuola è Next Generation Classrooms, finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;

**Considerato** l'urgenza di intervento per la realizzazione del progetto entro i termini assegnati dall'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Ritenuto** che per la procedura di affidamento diretto, è individuato, quale responsabile del procedimento la dott.ssa Rosa Ambra, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**Visto** l'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Ritenuto** che la dott.ssa Rosa Ambra, Dirigente dell'Istituzione scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Tenuto conto** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (Codice dei Contratti pubblici);

**Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**Visto** la Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. Decreto Sblocca cantieri) recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici;

**Visto** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Visto** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del

procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**Visto** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**Visto** in particolare l'art. 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 ai sensi del quale al Consiglio di Circolo spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale inerente "affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

**Considerato** che, come previsto dall'art. 51 D.L. 31 maggio 2021, n. 77 il regime del "sottosoglia" sino al 30 giugno 2023 risulta il seguente: "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))*";

**Vista** la Delibera del Consiglio di Circolo del 21/12/2022 , n. 6 Verbale n. 30 recante “Applicazione D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Semplificazioni bis), convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 – Innalzamento limite attività negoziale in affidamento diretto”, con la quale il Consiglio di Circolo ha elevato fino al 30/06/2023 a 139.000,00 euro (IVA esclusa) il limite di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma annuale e successive modifiche;

**Tenuto conto** che, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge del 11 settembre 2020 n. 120, è stata innalzata la soglia di cui all’art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 per procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa fino al 31/12/2021 e che l’attuale modifica introdotta dall’art. 51 comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 ne estende l’applicabilità dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023;

**Visto** che l’art. 55 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 statuisce che i dirigenti scolastici procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

**Tenuto conto**, in particolare, dell’art. 51, co. 1 lett. a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**Tenuto conto**, in particolare, dell’art. 55 co. 1 lett. b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Circolo di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

**Tenuto conto** in particolare dell’art. 55 co. 1 lett. b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 co. 449 e co. 450 della legge 296/2006;

**Tenuto conto** in particolare del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;

**Tenuto conto** in particolare del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di

affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la *ratio* che informa l'intero decreto semplificazione”;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Considerato** che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni sopra richiamate, ha verificato per il servizio in argomento l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive (vedi stampa-schermo pagina Consip acquisita al protocollo n. 0003645 del 12 giugno 2023);

**Rilevato** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura dei prodotti occorrenti;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 36, comma 6, D.lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine ad Esecuzione Immediata con un unico operatore economico;

**Verificato** che le forniture sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine ad Esecuzione Immediata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Dato atto** che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze dell'istituzione scolastica, in relazione al progetto esecutivo presentato e assunto al protocollo n. 0003639 del 12 giugno 2023, redatto dal progettista dott. ing. Pulejo Vincenzo Renato Maria, destinatario di contratto di lavoro autonomo in qualità di Esperto esterno progettista, prot. n. 0002591 del 2/05/2023;

**Vista** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 46, comma 1 del D.A. 7753/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**Visto** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**Considerato** di voler procedere ad indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di cataloghi specialistici e richiesta informale di preventivi ad operatori economici della categoria merceologica relativa a dispositivi tecnologici e arredi;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera 1097 del 26/10/2016;



**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**Nell'osservanza** delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **determina**

#### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Di procedere all'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc) e arredi per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 – Progetto “Classrooms per avventure collettive” (codice M4C1I3.2-2022-961-P-15844)- CUP B94D22002630006.

#### **Art. 3**

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto mediante Ordine ad Esecuzione Immediata su MEPA per l'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc) e arredi, previa indagini informali di mercato da espletare tramite richiesta di tre preventivi da parte di operatori economici ed attraverso la consultazione di cataloghi.

#### **Art. 4**

Di stabilire i seguenti criteri per la scelta dell'operatore economico: rotazione, affidabilità dell'operatore economico ed esperienza nel settore, territorialità, ove previsto, garanzia del rispetto dei principi DNSH per le forniture digitali e dei principi CAM per gli arredi.

#### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott.ssa Rosa Ambra.

#### **Art. 6**

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e sul sito web - Sezione PNRR dell'Istituzione scolastica – ed in Amministrazione trasparente - Sezione “Provvedimenti Dirigenti”

raggiungibile al seguente link <https://www.leonardosciascia.edu.it>.

La Dirigente scolastica

Rosa Ambra

*(documento firmato digitalmente)*